

telefono
fax
e-mail

Via Dogana 16
091 814 40 02/03
091 814 44 46
dss-umc@ti.ch

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento della sanità e della socialità
Divisione della salute pubblica

Funzionario
incaricato

**Ufficio del medico cantonale
6501 Bellinzona**

telefono
e-mail

Ai medici
con libero esercizio
nel Cantone Ticino
per il tramite dell'OMCT

Bellinzona

25 febbraio 2021

Ns. riferimento

Vs. riferimento

Info med – Coronavirus 29

COVID-19: Novità sulla quarantena; gestione dei VOC a scuola; test pagati

Gentile collega

Egregio collega,

Sul primo tema in oggetto, nelle ultime due settimane ci sono stati alcuni cambiamenti di rilievo soprattutto relativamente alla quarantena su cui desidero aggiornarvi brevemente. Inoltre, la diffusione dei casi di nuove varianti (*Variant Of Concern*, VOC) ha, tra le altre cose, un impatto significativo sulla gestione dei casi positivi di VOC nelle scuole.

Infine, quali test paga la Confederazione?

Quarantena

Dall'8 febbraio scorso è ora possibile, a determinate condizioni, accorciare la durata della quarantena:

- Per le persone poste in quarantena perché hanno avuto contatti stretti di un caso positivo.
- Per le persone in quarantena perché arrivate in Svizzera da un Paese o Regione a rischio.

Le condizioni per concludere, anticipatamente, la quarantena sono però le stesse nelle due situazioni. La legge stabilisce che:

1. È necessario un test negativo, eseguito a proprie spese, dal 7° giorno (test molecolare PCR o test rapido¹)
2. L'autorità cantonale competente acconsente alla conclusione della quarantena. Se queste due condizioni sono date, la quarantena termina, ma

¹ La persona posta in quarantena è un contatto stretto di un caso positivo o proviene da una regione ad alto rischio, per cui il suo rischio di contagio è elevato, pertanto si ritiene che il test rapido non sia l'esame adatto e la probabilità di risultati falsi negativi alta, soprattutto se si considera che proprio verso la fine della quarantena – accorciata – potrebbe iniziare la replicazione del virus, determinata precocemente e prima dei sintomi, solo dalla PCR.

3. *“le persone che concludono anticipatamente la quarantena (...) devono portare una mascherina facciale e tenersi a una di stanza di almeno 1.5 metri dalle altre persone al di fuori del proprio domicilio o del proprio alloggio sino al giorno in cui sarebbe dovuta durare la quarantena”.*

A partire da quanto stabilito nelle ordinanze, nel margine di apprezzamento lasciato ai Cantoni, per quanto concerne il Cantone Ticino è stato deciso che sarà accettato solo un test molecolare PCR e non un test rapido¹.

Inoltre, con lo scopo di limitare al massimo la diffusione delle VOC sul nostro territorio, il nostro Cantone ha stabilito che in caso di quarantena a seguito di un contatto con un caso di VOC, la quarantena non verrà accorciata (almeno finché la quota di casi VOC non prenderà nettamente il sopravvento e la loro diffusione non potrà più essere rallentata).

Per quanto concerne il punto 3 citato sopra, va precisato che se al giorno 7 le prime due condizioni sono date, è importante che per i 3 giorni rimanenti fuori casa la persona porti sempre la mascherina e si tenga sempre ad almeno 1.5 metri da altre persone.

(Esempio: se la persona lavora come parrucchiere – o qualunque lavoro a contatto stretto con altre persone – potrà sì accorciare la quarantena, ma non potrà tornare a occuparsi direttamente dei clienti per altri 3 giorni, per l'impossibilità di tenere la distanza).

I cambiamenti sopra descritti sono ancorati in due diverse ordinanze:

- L'Ordinanza COVID-19 provvedimenti nel settore del traffico internazionale viaggiatori (art. 7 cpv. 4 e 5) per chi arriva da un Paese a rischio.
- l'Ordinanza COVID19 situazione particolare (art. 3e, cpv. 2 e 3) per le persone sottoposte alla quarantena dei contatti.

Le due ordinanze citate precisano poi che sono esentate dalla quarantena dei contatti le persone che negli ultimi tre mesi prima del contatto stretto sono state contagiate dal SARS-CoV-2 e sono considerate guarite, e per le quali l'autorità cantonale competente ha revocato l'isolamento; oppure, per i viaggiatori, attestano che nei tre mesi precedenti l'entrata in Svizzera erano già state contagiate dal SARS-CoV-2 e sono considerate guarite.

Gestione dei casi positivi di VOC nelle scuole

La diffusione delle nuove varianti sta avanzando rapidamente e inesorabilmente in tutta la Svizzera.

La variante britannica è di gran lunga la più frequente ma anche la sudafricana e da ultima anche la brasiliana sono ormai presenti sul territorio nazionale.

A livello cantonale stimiamo che i casi di VOC rappresentino ormai quasi il 50% di tutti i casi in circolazione. Le VOC non sembrano finora causare malattie più gravi ma sono molto più trasmissibili della cosiddetta variante classica o di Wuhan.

Pur rimanendo identica la percentuale di casi gravi è chiaro che se più persone si contagiano, i casi gravi che finiscono in ospedale e in cure intense in numero assoluto possono aumentare di parecchio (come hanno peraltro sperimentato i Paesi dove queste varianti circolano da più tempo, con picchi di malati e di ricoveri ben superiori alla seconda ondata!). È pertanto fondamentale mettere in atto tutte le misure atte a limitare la diffusione delle VOC. Questo è stato fatto in particolare a livello delle scuole, dato che si nota una chiara differenza nella capacità di diffusione del virus nelle fasce più giovani.

Nelle scuole dove non vige l'obbligo della mascherina (scuola dell'infanzia e scuola elementare), in presenza di un solo caso di VOC tutta la classe viene messa in quarantena e i genitori sono invitati a testare i loro figli a partire dal 5° giorno per identificare eventuali casi di VOC asintomatici, così da poter interrompere rapidamente la catena di trasmissione.

Nelle scuole dove vige l'obbligo della mascherina (scuola media e post-obbligo) in presenza di un caso VOC, tutti gli allievi vengono messi in “pre-quarantena” e invitati a fare un test PCR

entro 3 giorni: se tutti sono negativi possono tornare a scuola; se invece compare un secondo caso positivo, allora tutta la classe viene posta in quarantena.

Le procedure sopra esposte potranno essere modificate in funzione dell'evolvere della pandemia.

Criteri richiesti dalla Confederazione per l'assunzione delle spese dei test PCR e dei test antigenici rapidi

Un altro tema in continuo mutamento e che ci sollecita frequentemente è quello relativo alla presa a carico dei test.

In linea generale vale sempre che chiunque presenti sintomi deve sottoporsi al test il prima possibile! Dal 28.1.2021 la Confederazione assume le spese per i test PCR e quelli antigenici rapidi se è soddisfatto almeno uno dei criteri seguenti:

- in presenza di sintomi compatibili con la COVID-19 anche a tale scopo allego ancora "Criteri di sospetto, di prelievo di campioni e di dichiarazione" validi dal 28.2.2021;
- si riceve una segnalazione dall'app SwissCovid di un contatto con una persona infetta;
- il nostro ufficio o un medico ordina di eseguire un test nel quadro dello studio di indagine di un focolaio o al 5° giorno di una quarantena
- le persone sono state invitate dal nostro ufficio a sottoporsi al test per impedire un focolaio più esteso;
- le persone si sottopongono al test per proteggere persone particolarmente a rischio, per esempio prima di una visita in un ospedale o in una casa per anziani. In tal caso, sarà la struttura stessa a chiedere si sottoporsi al test.

La Confederazione **non** assume i costi se:

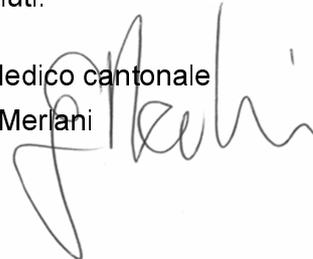
- Il test è effettuato dal 7° giorno per interrompere anzitempo la quarantena;
- Il test (risultato negativo) serve per un viaggio;
- Il test è effettuato su richiesta del datore di lavoro;
- Il test viene svolto all'estero
- Il test fa parte di piani di protezione di alberghi, fiere, congressi internazionali, concerti, manifestazioni sportive o è eseguito sul posto di lavoro

Per altri dettagli vi invito a consultare il link che trovate a piè di pagina².

Per ulteriori informazioni concernente la vaccinazione contro il COVID-19 vi invito sempre a consultare il nostro sito www.ti.ch/coronavirus che cerchiamo di tenere costantemente aggiornato.

Ringraziandovi per l'attenzione porgo a tutti cordiali saluti.

Il Medico cantonale
G. Merlani



Allegato: menzionato

² <https://www.bag.admin.ch/dam/bag/fr/dokumente/mt/k-und-i/aktuelle-ausbrueche-pandemien/2019-nCoV/faktenblatt-kostenuebernahme-dez-2020.pdf.download.pdf/faktenblatt-kostenuebernahme-dez-2020.pdf>



Nuovo coronavirus (COVID-19)

Criteri di sospetto, di prelievo di campioni e di dichiarazione dal 27.01.2021

Validi dal 28.01.2021

Criteri clinici

I seguenti sintomi sono compatibili con la COVID-19:

- sintomi di una malattia acuta delle vie respiratorie (p. es. tosse, mal di gola, affanno, dolore toracico); e/o
- febbre senza altra eziologia; e/o
- improvvisa perdita dell'olfatto e/o del gusto; e/o
- confusione acuta o deterioramento delle condizioni in una persona anziana senza altra eziologia;
- altri sintomi aspecifici o meno frequenti sono: dolori muscolari, mal di testa, debolezza generale, raffreddore, sintomi gastrointestinali (p. es. nausea, vomito, diarrea, dolori addominali), eruzioni cutanee (p. es. pseudogeloni, esantema orticario, vescicolare o morbilliforme).

Criteri di prelievo di campioni

Un test per la COVID-19 è raccomandato:

Per le **persone sintomatiche** che soddisfano uno dei criteri clinici¹:

1 Nel settore ambulatoriale:

- **analisi di biologia molecolare** (p. es. metodi basati sulla PCR)²
- è possibile utilizzare **test antigenici rapidi**³ se tutti i 3 criteri seguenti sono soddisfatti
 - i sintomi sono comparsi da meno di 4 giorni; E
 - la persona non appartiene ai gruppi particolarmente a rischio⁴; E
 - la persona non lavora nel sistema sanitario a diretto contatto con i pazienti.

2 Nel settore stazionario (nelle case di cura e per anziani e negli altri istituti medico-sociali):

- **analisi di biologia molecolare** (p. es. metodi basati sulla PCR)²
- è possibile utilizzare **test antigenici rapidi**³ se i sintomi sono comparsi da meno di 4 giorni⁵

3 Per le **persone vaccinate**⁶ o in caso di **nuova infezione da COVID-19** deve essere eseguita un'analisi di biologia molecolare (PCR) e, in caso di PCR positiva, un sequenziamento diagnostico⁷.

Per le **persone asintomatiche**:

4 Test mediante **analisi di biologia molecolare** (p. es. PCR)² o **test antigenico rapido**³:

- 4.1 per i contatti che si trovano in **quarantena**⁸
- 4.2 **dopo la segnalazione di un incontro** con un caso di COVID-19 **mediante l'app SwissCovid**⁸
- 4.3 nell'ambito dello **studio e controllo di un focolaio** su ordine di un medico⁹
- 4.4 per la **prevenzione della COVID-19 nelle persone particolarmente a rischio** in ospedali, case di cura e per anziani e altri istituti medico-sociali è possibile effettuare test ripetuti su gruppi di persone mirati¹⁰
- 4.5 In **situazioni con rischio elevato di trasmissione** il servizio cantonale competente può ordinare test ripetuti in gruppi di persone mirati¹¹

¹ Per i bambini fino ai 12 anni esistono altre indicazioni di test (v. [Procedura raccomandata per i bambini](#)).

² In caso di PCR positiva il laboratorio deve eseguire immediatamente (entro < 24 ore) una seconda PCR specifica per la mutazione. Una «lista bianca» delle PCR specifiche per la mutazione remunerate è disponibile sul sito web dell'UFSP.

³ I test rapidi da remunerare devono figurare nominativamente nella «lista bianca» dell'UFSP ([Informazioni specialistiche sui test per la COVID-19](#)).

⁴ Qui è disponibile la definizione aggiornata delle «[persone particolarmente a rischio](#)».

⁵ Per le persone ricoverate in ospedale o particolarmente a rischio, in caso di test negativo è necessaria una conferma mediante test PCR (analisi di biologia molecolare).

⁶ Per le persone vaccinate che presentano sintomi ≥ 7 giorni dopo la 2ª vaccinazione e hanno una PCR positiva occorre esaminare se si tratta di una nuova variante contro la quale il vaccino non offrirebbe alcuna protezione. Vedi [raccomandazioni per la diagnosi](#).

⁷ Il sequenziamento diagnostico è prescritto dal servizio cantonale competente e avviene in uno dei cinque laboratori universitari della Svizzera.

⁸ Un singolo test può essere eseguito a partire dal 5° giorno dopo il (primo) contatto. Un test negativo non consente di anticipare la fine della quarantena.

⁹ [Raccomandazioni per la gestione delle persone malate e dei loro contatti dal 14 dicembre 2020](#)

¹⁰ Qui si intendono i collaboratori a diretto contatto con i pazienti (compresi quelli della Spitex), i visitatori, gli altri pazienti e residenti. Le raccomandazioni seguiranno a breve.

¹¹ I servizi cantionali competenti devono presentare preventivamente un progetto all'UFSP. Il progetto dovrebbe essere armonizzato con la lista di controllo/il promemoria dell'UFSP (seguiranno a breve). Il Cantone notifica sinteticamente i referti all'UFSP.



- 5 I test antigenici rapidi positivi eseguiti secondo i numeri 4.4., 4.5 o al di fuori dei criteri di prelievo di campioni, così come le analisi biologiche molecolari positive in pool sono confermati immediatamente per mezzo di un'analisi di biologia molecolare (p. es. PCR).
- 6 Il servizio cantonale competente può ordinare anche l'esecuzione di test sierologici e, in determinate situazioni, di sequenziamenti diagnostici¹².

Criteri epidemiologici

- Legame epidemiologico: contatto stretto (< 1,5 m per > 15 minuti) con un caso di COVID-19 confermato o esposizione nell'ambito di un focolaio di COVID-19.

Criteri di dichiarazione

Fondamentalmente i risultati dei test antigenici rapidi eseguiti al di fuori dei criteri di prelievo di campioni, così come i risultati dei test effettuati secondo le sezioni 4.4 e 4.5 e dell'analisi biologiche molecolari positive in pool non sono soggetti all'obbligo di dichiarazione.

- **I laboratori diagnosticanti** dichiarano:
 - **i referti che si rivelano positivi alle analisi di biologia molecolare (p. es. PCR)** all'ufficio del medico cantonale e all'UFSP, entro 2 ore;
 - **i referti che si rivelano positivi al test antigenico rapido per il SARS-CoV-2** all'UFSP, entro 2 ore;
 - **i referti che si rivelano negativi alle analisi di biologia molecolare (p. es. PCR) o al test antigenico rapido per il SARS-CoV-2** all'UFSP, entro 24 ore;
 - **la statistica dei referti positivi e negativi delle IgG, rilevate da test sierologici,** della settimana trascorsa, stratificata per Cantone di domicilio, il lunedì all'UFSP.
- **Gli studi medici, le farmacie, i centri di test e gli ospedali diagnosticanti** dichiarano:
 - **i referti che si rivelano positivi al test antigenico rapido per il SARS-CoV-2** all'UFSP, entro due ore;
 - **i referti che si rivelano negativi al test antigenico rapido per il SARS-CoV-2** all'UFSP, entro 24 ore.
- **I medici** devono dichiarare entro 24 ore al servizio cantonale competente e all'UFSP:
 - **i referti clinici degli ospiti di case per anziani e case di cura e di altri istituti medico-sociali con diagnosi di COVID-19 confermata** mediante analisi di biologia molecolare (p. es. PCR) o test antigenico rapido per il SARS-CoV-2;
 - **i referti clinici delle persone ricoverate in ospedale** con:
 - **diagnosi di COVID-19 confermata** mediante analisi di biologia molecolare (p. es. PCR) o test antigenico rapido per il SARS-CoV-2; oppure
 - **criteri clinici soddisfatti e immagine TC compatibile con la COVID-19,** anche con **analisi di biologia molecolare (p. es. PCR) negativa** e senza altra eziologia conosciuta; oppure
 - **criteri clinici ed epidemiologici soddisfatti,** anche con **analisi di biologia molecolare (p. es. PCR) negativa** e senza altra eziologia conosciuta.
 - **i referti clinici di persone decedute** con:
 - **diagnosi di COVID-19 confermata** mediante analisi di biologia molecolare (p. es. PCR) o test antigenico rapido per il SARS-CoV-2; oppure
 - **criteri clinici soddisfatti e immagine TC compatibile con la COVID-19;** oppure
 - **criteri clinici ed epidemiologici soddisfatti.**
 - **i referti clinici di persone che hanno ricevuto almeno una dose di vaccino COVID** e con **diagnosi di COVID-19 confermata** (mediante analisi di biologia molecolare (p. es. PCR) o test antigenico rapido per il SARS-CoV-2).

¹² Per esempio, in caso di sospetto fondato di presenza di una variante preoccupante per la quale non sono ancora stati stabiliti e/o non sono ancora disponibili metodi di screening (p. es. PCR specifica per la mutazione).